

# Tavoli tematici

## Contributo

### 1. Dati proponente contributo

Nome	Giuseppe
Cognome	Vella
Telefono	3425092734
E_mail	<a href="mailto:giuseppe.vella@eng.it">giuseppe.vella@eng.it</a>
Nome	Roberto
Cognome	Di Bernardo
Telefono	3405934845
E_mail	<a href="mailto:roberto.dibernardo@eng.it">roberto.dibernardo@eng.it</a>
Sito	<a href="http://is3.eng.it">is3.eng.it</a> - <a href="http://www.eng.it">www.eng.it</a>
Ente/organizzazione di appartenenza	Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.

### 2. Riferimento del contributo al tavolo tematico

Data	Tavolo tematico				Orario
	sala 1	Contributo*	sala 2	Contributo*	
8 maggio '14	Agroalimentare		Turismo, Cultura e Beni Culturali		9.30 – 13.30
	Energia		Economia del mare		15.30 – 19.30
9 maggio '14	Smart Cities&Communities	X	Scienze della Vita		9.30 – 13.30

\*Barrare con una X la colonna Contributo di riferimento

### 3. Sintesi del contributo – Collective intelligence e crowdsourcing

#### I) CARATTERE STRATEGICO

Il contributo vuole essere in linea con quanto discusso in sede di UE, WEF, World Bank e Fondazione Kauffman sull'importanza che riveste lo sviluppo di cultura e competenze imprenditoriali (in particolare quelle legate ai settori *technology-intensive*) per creare nuovo valore socio-economico e rispondere efficacemente alle sfide del XXI secolo. Tali dinamiche sono particolarmente rilevanti per la generazione dei "nativi digitali", immersi nei processi di globalizzazione, nelle tecnologie e nella Rete, per i quali i tradizionali modelli e strumenti di comunicazione, apprendimento e collaborazione si rivelano inadeguati, e l'intelligenza collettiva esistente nei loro network sociali diventa una risorsa abituale. Il paradigma del *crowdsourcing*, con le sue diverse anime (es. co-design, co-creation), sta divenendo abilitante in domini, come quello della Pubblica Amministrazione, costretti a rispondere a sfide legate da una parte alla riduzione del budget disponibile per l'erogazione di nuovi servizi e dall'altra alle richieste di una "clientela" sempre più smaliziata ed esigente. Seguendo l'European eGovernment Action Plan 2011-2015<sup>1</sup>, si può, infatti, concludere che c'è una reale necessità nell'adottare un modello di progettazione, produzione ed erogazione dei servizi pubblici, facendo proprio leva sulle collaborazioni tra cittadini, aziende e pubblica amministrazione; un modello che viene ad essere identificato come People Public Private Partnership (PPPP).

#### II) BISOGNI E SFIDE SOCIALI

Creare una società inclusiva e innovativa attraverso l'utilizzo di modelli innovativi di *collective intelligence* e *crowdsourcing* che migliorino i processi decisionali nell'ambito delle *smart community*, sensibilizzando la coscienza collettiva e agevolando la partecipazione del pubblico cittadino alle decisioni. Aspetto rilevante è la trasparenza. Una reale partecipazione degli attori che vivono e lavorano in un territorio ha necessità di essere mantenuta viva e vitale; una condizione necessaria è l'istaurarsi di un circuito di feedback in grado di mostrare a tutti i partecipanti i risultati raggiunti attraverso anche il loro attivo contributo alla Cosa Pubblica. Altro elemento fondamentale è la riduzione dell'"oppressione" amministrativa, fornendo meccanismi per cui i cittadini ritornino a essere padroni e gestori dei propri dati personali, abilitando la loro condivisione con i vari servizi con cui di volta in volta verranno ad interfacciarsi.

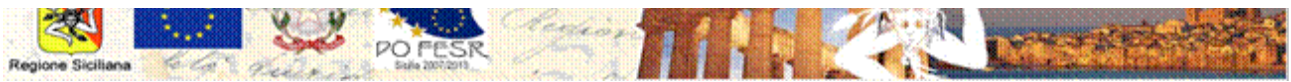
#### III) COMPETENZE/CONOSCENZE (TECNOLOGICHE, PRODUTTIVE, SOCIALI) INTERNE/ESTERNE ALLA REGIONE

Le competenze necessarie possono essere identificate tra la Regione Sicilia, la Regione Puglia e gli altri partner che stanno prendendo parte a progetti italiani ed Europei insieme ad Engineering. Alcuni di questi progetti sono: VINCENTE (PON - A Virtual collective **IN**telligen**Ce** **EN**vironment to develop sustainable Technology Entrepreneurship ecosystems), Puglia@Service (PON - l'ingegneria dei servizi Internet-based per lo sviluppo strutturale di un territorio "intelligente"), Clips (CIP-ICT- PSP – **C**loud Approach for Innovation in Public **S**ervices), MyOpenGov (POR - Ambiente di social collaboration citizen-centred)

#### IV) TECNOLOGIA/E ABILITANTE/I PREVALENTE/I

Enterprise Social Software, Open Data, Service Mash-up, Idea Management, Learning Management, Social Analytics, Personal Data Management, Open Process, Rule-Based System, Big Data

<sup>1</sup><http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=COM:2010:0743:FIN:EN:PDF>



## V) RETI DI COOPERAZIONE INTERREGIONALI E TRANSNAZIONALI

Progetti POR, PON, Progetti Europei (FP7, CIP, H2020), Laboratorio Pubblico Privato (es. SiLAB ), associazioni ed enti nazionali ed internazionali (es. European Network of Living Labs, The Major Cities of Europe Group).



## VI) RICADUTE E IMPATTI ANCHE I TERMINI DI INNOVAZIONE SOCIALE

Le ricadute a livello regionale sono interessanti in quanto il sistema di *collective intelligence* e *crowdsourcing* mira a migliorare il processo di partecipazione del cittadino alle pubbliche decisioni e le piccole e medie imprese ad aggregarsi. Sarà possibile trovare degli spazi dove poter scambiare opinioni, contribuire al processo di creazione di nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi processi che migliorino la vita del cittadino e l'economia locale tramite la crescita delle piccole e medie imprese e il supporto alle Pubbliche Amministrazioni.